

ARTISTA: Vittorio Vanacore

OPERA: *1305-2018*

L'opera nasce dalla necessità di dare forma all'orizzonte essenziale che si affanna nella ricerca spasmodica della sopravvivenza. Il mio sguardo, che racconta l'infinito viaggio degli ultimi attraverso i cieli bui del Mare Nostrum, che si coniugano agli sguardi disperati e, divenuto sincronico all'urlo dell'abisso. L'opera è il frutto di un lungo periodo di studio che l'artista compie attraversando i cieli stellati affrescati da Giotto ad Assisi e Padova. Una nuova luce anticipava la stagione Rinascimentale. Il ritorno alla centralità dell'uomo, di mutamenti sociali e politici. L'uomo sempre più artefice del suo destino umano. Vanacore raccoglie la lezione giottesca, riadattandola nei linguaggi della contemporaneità. Confida in una nuova volta celeste affinché possa indicare all'uomo moderno la via alla vita.

COLLOCAZIONE: Capodrise, Palazzo delle Arti

TECNICA: Tempera e acrilico su tela

MISURE: cm 200x200

CODICI	
Tipo di scheda	OAC
Livello ricerca	I
AUTORE	
Nome scelto	Vanacore, Vittorio
Dati anagrafici	
Ruolo	Pittore
OGGETTO	
Oggetto	Acrilico su tela
Definizione	Dipinto
Titolo dell'opera	1305-2018
LOCALIZZAZIONE	
Stato	Italia
Regione	Campania
Provincia	CE
Comune	Capodrise
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	Palazzo
Qualificazione	Comunale
Denominazione	Palazzo delle Arti
Denominazione spazio viabilistico	Via Francesco Giannini, 30
Denominazione raccolta	
Specifiche	Seconda sala, parete destra
Sito Internet/ posizione	
CRONOLOGIA	
Secolo	XXI
DATI TECNICI	
Materiali, tecniche, strumentazione	Acrilico, tela
MISURE	
Unità	cm
Altezza	200
Larghezza	200
Profondità	
CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	Buono
DATI ANALITICI	
Descrizione dell'opera	L'opera nasce dalla necessità di dare forma all'orizzonte essenziale che si affanna nella ricerca spasmodica della sopravvivenza. Il mio sguardo, che racconta l'infinito viaggio degli ultimi attraverso i cieli bui del Mare Nostrum, che si coniugano agli sguardi disperati e, divenuto sincronico all'urlo dell'abisso. L'opera è il frutto di un lungo periodo di studio che l'artista compie attraversando i cieli stellati

	affrescati da Giotto ad Assisi e Padova. Una nuova luce anticipava la stagione Rinascimentale. Il ritorno alla centralità dell'uomo, di mutamenti sociali e politici. L'uomo sempre più artefice del suo destino umano. Vanacore raccoglie la lezione giottesca, riadattandola nei linguaggi della contemporaneità. Confida in una nuova volta celeste affinché possa indicare all'uomo moderno la via alla vita.
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	Documentazione allegata
Tipo	Fotografia colore
Autore	Musone, Alessandro
Data	2019/0/0
Note	Veduta frontale
DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
Genere	
Tipo	
Note	
Scala	
Ente proprietario	
Collocazione	
Codice identificativo	
Autore	
Data	
DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	
Titolo	
Collocazione	
Codice identificativo	
Note	
DOCUMENTAZIONE AUDIO	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	
Titolo	
Collocazione	
Codice identificativo	

Note	
FONTI E DOCUMENTI	
Tipo	
Autore	
Denominazione	
Data	
Foglio/Carta	
Nome archivio	
Posizione	
Codice identificativo	
ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	
Collocazione	
Codice identificativo	
Note	
BIBLIOGRAFIA	
Genere	
Codice univoco ICCD	
Autore	
Anno di edizione	
Sigla per citazione	
V., pp., nn.	
V., tavv., figg.	
Citazione completa	
MOSTRE	
Titolo	
Luogo	
Sede	
Data	
ACCESSO AI DATI	
SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
Profilo di accesso	1
COMPILAZIONE	
Data	2019
Nome	Bencivenga, Rosa